

## Il Natale alla scuola Manzoni

*Giornata convulsa tra via Tofane e via Decia E il preside scrive al provveditore: «Annulla tutto»*

Il dirigente ha avvisato l'assessore Alquati. Sulla decisione pesano le polemiche di questi giorni

# La bufera spegne la Festa delle luci

di Gilberto Bazoli

Le polemiche hanno spento la 'Festa delle luci', diventata un caso nazionale, il dirigente del V Circolo scolastico (di cui l'elementare Manzoni fa parte), **Carlo Bergamaschi**, ha comunicato ufficialmente al provveditore agli studi, Francesco Gentile, di aver cancellato la tradizionale iniziativa, che era in programma lunedì prossimo.

La presa di posizione del preside della Manzoni (prime seconde e terze sono riunite nella sede di via Decia, quarte e quinte in quella di via Tofane) è arrivata a metà pomeriggio prendendo in contropiede insegnanti e genitori, quelli favorevoli come quelli contrari alla Festa delle luci. Non propriamente un fulmine a ciel sereno.

Voci sulla sospensione si sono rincorse per tutta la mattinata, ma non hanno trovato conferma.

Sembra che di buon'ora Bergamaschi abbia avuto un incontro con il provveditore. Impossibile verificare la fondatezza delle indiscrezioni con il diretto interessato: «Il professor Bergamaschi non c'è e, comunque, non ha niente da dire» previene la domanda, all'ora di pranzo, una bidella del V Circolo, in via san Bernardo.

Le 16.20 quando papà, mamme e qualche nonno attendono all'ingresso figli e nipoti iscritti alla Manzoni.

La maggioranza dei familiari, italiani come stranieri, è favorevole a tenere anche quest'anno la Festa delle luci, anche se non mancano i dissidenti. Nessuno di loro sa ancora che, invece, quest'anno i lumini non verranno accesi e la canzoni non verranno intonate.

E, del resto, sui vetri della porta d'ingresso della Manzoni continua a fare bella mostra di sé il volantino a colori che invita tutti alla festa. 'Vi aspettiamo, numerosi'.

È l'assessore comunale alle Politiche scolastiche **Jane Alquati**, che aveva criticato la festa, a dare la notizia: «Stamattina mi ha chiamato il professor Bergamaschi per informarmi che stavolta non se ne farà niente. Come ha motivato la decisione? Ha parlato delle polemiche di questi giorni».

Metà pomeriggio: **Cristina Manfredini**, vice di Bergamaschi e insegnante della Manzoni, tra le più accese fans della festa, cade dalle nuvole. «Se è stata cancellata? Non lo so, non mi risulta». La Manfredini aveva invitato il ministro all'Istruzione **Mariastella Gelmini**, che si era dissociata dalla festa, a parteciparvi.

Intanto lui, il preside, aveva preso carta e penna e scritto una lettera al provveditore agli studi **Gentile** e una al dirigente regionale comunicando la decisione di sospendere lo spettacolo natalizio. «Nella relazione allegata — spiega Gentile— il dirigente scolastico mette in evidenza che la 'Festa delle luci' è un'attività che viene organizzata in questo mese di dicembre e che non ha nulla a che vedere con il presepe o con la festa del Natale. Mi ha scritto inoltre che la festa è stata cancellata in via cautelare per le polemiche che ha suscitato. Rientra nell'autonomia del dirigente prendere le decisioni che riguardano la scuola. Rispetto la sospensione, devono chiarirsi tra loro. Giudizi morali? Non entro nel merito».

Caso chiuso e riaperto in meno di un'ora quando, in via Decia, vengono accesi i primi lumini e deposti i primi biglietti dei bambini e dei genitori contrari all'oscuramento.

## Ma subito scoppia la protesta Lumini contro l'oscuramento

Ma alcuni alunni e genitori della scuola Manzoni non vogliono che la 'Festa delle luci' sia cancellata.

**Gino Cavalli**, rappresentante dei genitori della quinta A, racconta come si è arrivati alla protesta silenziosa. «Tornati a casa, i (bambini hanno detto che la festa sarebbe stata abolita. Visto che dura da quindici anni, alcuni genitori hanno deciso di lanciare un messaggio alla scuola: continuare la tradizione».

Ecco allora che, dalle 19, davanti alla Manzoni un gruppo di adulti ha acceso una ventina di lumini e appeso ai cancelli alcuni bigliettini scritti a mano dai loro figli.

Recitano: 'Ridateci la nostra Festa' . «E' stata una cosa spontanea — ha continuato un altro papa, **Ferdinando Ardigo** —. C'è stato un tam tam, sono partite le telefonate e abbiamo preso questa iniziativa.

La festa è stata decisa con i rappresentanti dei genitori e gli insegnanti. I bambini si stanno preparando da tempo».

La protesta continuerà oggi: «Faremo una raccolta di firme tra genitori. La petizione verrà poi consegnata al dirigente, con la richiesta di fare la festa. «Inviteremo non solo i bambini ma anche tutti i genitori — ha proseguito **Gino Cavalli** — a scrivere e appendere i biglietti all'ingresso della scuola».

### SOTTO I RIFLETTORI

Anche 'Terra' si occupa del caso

'Terra', il programma di approfondimento del TG5 a cura di Toni Capuozzo e Sandro Provvisionato, si occuperà nella puntata di sabato prossimo della Festa delle luci.

L'inviato Tito Giliberto è tornato ieri a Cremona per realizzare il servizio che verrà trasmesso.

Alle 8 Giliberto, con il cameraman, era già davanti all'elementare Manzoni, poi ha raccolto una serie di interviste (compresi esponenti della maggioranza e dell'opposizione) e il pomeriggio è tornato alla scuola per parlare con i genitori dei bambini.